

L'EVENTO TORNERÀ IN PRESENZA DAL 14 AL 18 OTTOBRE CON OSPITI INTERNAZIONALI COME HOUELLEBECQ E CERCAS

Salone del libro, stella d'autunno

Una Vita Supernova fra Dante e cosmo

"per illuminare la via del futuro o accecarci"

MIRIAM MASSONE

Sarà un Salone del Libro extra large, il più grande di tutti i tempi, con 18 mila metri quadrati di spazio in più al Lingotto Fiere, dal 14 al 18 ottobre, una lista formato lenzuolo di grandi nomi della letteratura mondiale, il 97% degli editori del 2019 che hanno confermato la presenza e «uno dei programmi più ricchi, più solidi, più internazionali della sua storia» annuncia il direttore editoriale Nicola Lagioia, dal palco delle Ogr di Torino.

Ad aprire la kermesse - «unico evento fieristico dedicato all'editoria spostato in autunno» puntualizza Silvio Viale, presidente di Associazione Torino Città del Libro, braccio logistico dell'evento - sarà la lettura della scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie, per anni corteggiata dallo staff del Salone. Non era facile nemmeno convincere a partecipare in presenza un grande come Michel Houellebecq, ma ci è riuscito lo scrittore Marco Mis-

siroli, giudice monocratico del Premio Mondello Internazionale, con il quale dialogherà il 17 ottobre: «Houellebecq ha il dono del futuro. Ogni suo libro proviene da un avvenire verso cui stiamo andando incontro: politico, caustico, crudelmente reale. Lui celo anticipa, lasciandoci nelle mani illusioni del presente».

Il tema è «Vita Supernova», un gioco di parole. È un omaggio a Dante, nel settecentesimo anniversario della morte, ma pure un rimando all'energia della stella che esplose e che «potrebbe illuminare o anche accecare i giorni che verranno: proveremo a capirlo durante il Salone» suggerisce Lagioia. Questo Salone è un'araba fenice. Sopravvissuto ai disastri contabili del passato remoto e al lockdown di quello più recente, durante il quale si è adattato con l'edizione «Salto Extra» tutta online e l'ibrida «Vita Nova» (un po' sul web un po' in presenza), oggi è pronto a sfidare i limiti dell'era Covid, grazie al lavoro di una squadra ad hoc che da mesi si occupa solo della sicurezza: si entrerà con il Green Pass, ci sa-

ranno termoscanter, tre ingressi, un business center per gli editori, nuovi spazi nel Centro congressi e all'aperto, e otto sale in più per gli appuntamenti «distanziati» con gli scrittori. Uno dei più attesi sarà quello con il filosofo Edgar Morin: «Festeggeremo insieme i suoi 100 anni». Sempre dalla Francia è attesa Valérie Perrin, l'autrice del fenomeno editoriale *Cambiare l'acqua ai fiori* ora in libreria con *Tre*. Arriveranno André Aciman con il nuovo libro *Mariana*, Javier Cercas, Alicia Giménez-Bartlett, Matias Enard e Jessica Bruder, nota per il suo libro *Nomadland*, da cui è stato tratto il film premio Oscar. Si parlerà di attualità anche con Stella Morris, la compagna di Julian Assange, e con la commentatrice politica da 3 milioni di followers, Ece Temelkuran. Per l'omaggio a Luis Sepulveda il Lingotto accoglie la moglie Carmen Yanez, mentre i traguardi da festeggiare quest'anno sono quelli delle case editrici Laterza (120 candeline) e Sur (10 anni).

La «delegazione» italiana è ricchissima: da Domenico

Starnone a Stefania Auci, da Dacia Maraini al vincitore del Premio Strega Emanuele Trevi, da Carlo Ginzburg alla vincitrice del Campiello Giulia Caminito, dal giallista Marco Malvaldi al fumettista Zerocalcare. Lo staff si prepara poi a gestire le code per i «fedelissimi» di ogni edizione, Alberto Angela, Roberto Saviano e Alessandro Barbero che proprio qui chiuderà le celebrazioni dantesche. Il Salone, sotto l'egida del Circolo dei Lettori, ha «stannato» anche Francesco Guccini, mentre il regista Gabriele Muccino presenterà la sua autobiografia. In collegamento, tra gli altri, David Quammen, profetico autore di *Spillover*, il premio Nobel Daniel Kahneman e Paula Hawkins, autrice de *La ragazza del treno*.

Ci sarà un piccolo preludio il 3 ottobre al Lingotto con tre big, in Italia per il Premio Latte Grinzane: Margaret Atwood, Maylis de Kerangal e Kader Abdolah. E, infine, una promessa: l'edizione autunnale resterà un unicum, nel 2022 il Salone del Libro tornerà a maggio, tra appena 8 mesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ELISA SEITZINGER

Protagonisti

La scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie (che aprirà il Salone con la sua lectio magistralis), Valerie Perrin (l'autrice in testa alle classifiche del momento), Emanuele Trevi (vincitore dello Strega, Gabriele Muccino (presenta la sua autobiografia) Jessica Bruder (dal cui romanzo è stato tratto il film *Nomadland*), Francesco Guccini

**Edgar Morin festeggerà
al Lingotto i 100 anni
E alla fiera arriverà
anche Guccini**

